



MINISTERO
DELLA
CULTURA



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Fondazione
Compagnia
di San Paolo



FONDAZIONE
DE MARI
CR SAVONA

TEATRO DEI CATTIVI MAESTRI, OFFICINE SOLIMANO
Associazione di Promozione Sociale Cattivi Maestri
Via dei Carpentieri 1, Savona

Compagnia riconosciuta dal Ministero della Cultura
Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo (FNSV)
come IMPRESA DI PRODUZIONE DEL TEATRO PER L'INFANZIA E LA GIOVENTÙ (Art. 13 c. 3 del D.M.)
per il triennio 2025/2027

A decorrere dall'anno scolastico 2021/2022 l'associazione è stata riconosciuta, da parte dei Ministeri dell'Istruzione e della Cultura, come ENTE ACCREDITO DEL SISTEMA COORDINATO PER LA PRPOMOZIONE DEI "TEMI DELLA CREATIVITA'" NEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Savona, 22 settembre 2025

**Ai Dirigenti Scolastici
e p.c. ai responsabili delle attività
teatrali**

degli Istituti Scolastici di ogni ordine e
grado della Provincia di Savona

HOLDEN 6: TEATRO AI GIOVANI!

Programma di teatro per le scuole fuori la città di Savona
Con il sostegno della **Fondazione Agostino De Mari**

Direzione artistica di Cattivi Maestri Teatro

Teatri coinvolti: Palazzo Rosso di Cengio, Cinema Teatro Lux di Millesimo, Sala Teatrale Calizzano, Teatro Santa Rosa di Carcare, Teatro Don Bosco di Varazze.

**Per informazioni e/o prenotazioni:
Francesca Giacardi 3492984973 – cattivimaestri@officineoslimano.it**

COSTI E PRENOTAZIONI

Gli insegnanti interessati potranno prenotare i posti, indicando la classe, il numero degli allievi e degli insegnanti presenti, scrivendo all'indirizzo e-mail **cattivimaestri@officinesolimano.it** o mandando un messaggio/whatsapp al **3492984973**.

COSTO DEL BIGLIETTO:

SPETTACOLO SINGOLO: € 4 a studente – gratuito per gli studenti con disabilità.

CARNET 3 SPETTACOLI: € 10 a studente (l'abbonamento va pagato prima della visione del primo spettacolo, in caso di assenze singole o di spettacoli annullati per cause indipendenti dall'organizzazione non potrà venire recuperato)

IN CASO DI ALLERTA ROSSA O ARANCIONE LO SPETTACOLO SARA' ANNULLATO. FAREMO IL POSSIBILE PER RECUPERARE LO STESSO TITOLO MA NEL CASO DI SPETTACOLI DI COMPAGNIE PROVENIENTI DA FUORI REGIONE POTREBBE ESSERE NECESSARIO SOSTITUIRLO.

INDICAZIONI CLASSI (verificare le classi specifiche)

 [Per la scuola dell'infanzia](#)

 [Per la scuola Primaria](#)

LA COLLABORAZIONE CON GLI INSEGNANTI

Il Dipartimento per il sistema educativo di Istruzione e di Formazione del MIM sottolinea l'importanza di promuovere la fruizione teatrale presso i giovani, sottolineando come l'educazione teatrale a scuola si risolva, oltre che nell'acquisizione da parte degli studenti di abilità o competenze artistiche, anche e soprattutto nell'impiego del teatro come strumento pedagogico trasversale, in grado di incidere profondamente sulla crescita della persona nella sua interezza cognitiva ed emotiva.

Il teatro è fatto di relazioni, sviluppa l'empatia e l'ascolto, per questo può essere tanto importante. Inoltre, è anche strumento per affrontare temi didattici e sociali.

Il teatro è soprattutto un linguaggio artistico e come tutte le forme d'arte ha i suoi codici e le sue regole.

Invitiamo per questo motivo gli insegnanti a preparare le classi sia sullo spettacolo specifico (potete contattarci per ricevere le apposite schede didattiche) sia su come si sta a teatro. Ci piacerebbe che ai giovani spettatori passasse il messaggio che gli attori, nello spettacolo dal vivo, sono presenti in quel luogo e in quel momento per far divertire ed emozionare il pubblico presente, per questo il compito dello spettatore è ascoltare, guardare, non disturbare, ma anche ridere e applaudire se lo desidera.

Inoltre, al termine le **compagnie saranno sempre a disposizione per rispondere alle domande degli allievi** che potranno, se vorranno, partecipare con la classe o singolarmente al progetto **IL GIORNALINO DEI RAGAZZI** che raccoglie le recensioni degli studenti per pubblicarle successivamente sul nostro sito www.cattivimaestri.it.

Martedì 10 febbraio, ore 11

➡ **GIANNI RODARI, FILASTROCCH E FAVOLE AL TELEFONO**

a cura di Angelo Scarafiotti, con Angelo Scarafiotti e Luca Occelli della **compagnia**

Assemblea Teatro.

Attraverso la lettura brillantemente interpretata dagli attori, e attraverso il gioco interattivo con gli spettatori, lo spettacolo su Gianni Rodari non vuole limitarsi a proporre semplicemente alcune delle pagine più note dell'autore, vuole invece rimarcare l'aspetto di stimolo creativo che le sue parole contengono. Uno sforzo il suo capace di giocare sugli aspetti creativi della narrazione, costruendo mondi alternativi ricchi di spunti che pongono al centro del suo lavoro il senso di libertà e di fantasia che ciascuno di noi possiede, soprattutto in giovane età, ma che purtroppo a volte rischi di smarrire nell'età adulta.

FASCIA D'ETA': Dai 6 ai 10 anni

Venerdì 17 aprile, ore 11

➡ **LA BELLA ADDORMENTATA LA RACCONTO IO!**

liberamente ispirato alla fiaba "La bella addormentata" di Charles Perrault, di Antonio Tancredi, Francesca Giacardi e Maria Teresa Giachetta. Con Francesca Giacardi e Maria Teresa Giachetta. Drammaturgia, ideazione scenica e regia Antonio Tancredi. Scenografie e costumi Valentina Albino. Disegno luci di Luca Albertazzi. **Nuova produzione di Cattivi Maestri Teatro.**

Sul palco due attrici bisticciano per scegliere come raccontare la fiaba de "La bella addormentata". Una fiaba che tutti conoscono, ma non tutti conoscono completamente. Sì, certo, tutti sanno della fata invidiosa e cattiva non invitata al battesimo, dell'arcolaio, del magico bacio del principe... ma chi sa cosa è successo dopo a questa giovane coppia di innamorati? Ve lo racconteranno due narratrici, avvalendosi della parola, dei gesti, di piccoli burattini a dito, di oggetti e di segni che lasceranno su un fondale bianco. Su questo grande lenzuolo/letto rianimeranno quella storia antica. Del resto, che cosa fanno i narratori e le narratrici se non far rivivere storie che altrimenti dormirebbero chissà per quanto tempo ancora?

FASCIA D'ETA': Dai 6 ai 10 anni

Giovedì 7 maggio, ore 11

➡ ➡ **IL NANO TREMOTINO**

Ispirato alle fiabe dei fratelli Grimm "Il nano Tremotino", "Le tre filatrici" e le loro varianti europee, con filastrocche della tradizione popolare italiana.

Di e con Francesca Giacardi e Maria Teresa Giachetta. Adattamento musicale da temi popolari suonati dal vivo di Nicola Calcagno. Scene e costumi di Valentina Albino. **Uno spettacolo di Cattivi Maestri Teatro.**

Le bugie sono pericolose? Sì, soprattutto se si incontra qualcuno che crede a tutto quello che sente...

Una voce è giunta alle orecchie del principe Rondolino dei Rondelli: pare che nel regno ci sia una giovane capace di trasformare intere stamberghe piene di paglia in sale traboccanti di oro zecchino. Ma le voci spesso sono false, ed è così che la povera Amelia viene costretta a passare un mese l'anno chiusa in una stalla a cercare di filare la paglia e trasformarla in oro, proprio lei che non sa filare neanche la lana! Ma quando la luna si fa scura si presenta un nanetto ad offrirsi in suo aiuto. In cambio vuole qualcosa di più prezioso dell'oro: il suo primogenito.

Tre filatrici intorno ad un arcolaio raccontano la storia della povera Amelia, facendo riemergere tra le parole e le canzoni il sapore dei canti popolari e della sorellanza.

FASCIA D'ETA': Dai 3 ai 10 anni

CINEMA TEATRO LUX di MILLESIMO

Giovedì 26 febbraio, ore 11

➡ **PER UN RAPERONZOLO**

Ispirato alla fiaba dei Fratelli Grimm. Di Francesca Giacardi, Maria Teresa Giachetta e Antonio Tancredi. Drammaturgia e regia di Antonio Tancredi. Con Francesca Giacardi e Maria Teresa Giachetta. Scene e costumi di Valentina Albino. Assistente scene e costumi Silvia Guidetti. **Una produzione di Cattivi Maestri Teatro.**

'Per un Raperonzolo' ha debuttato nell'ottobre del 2024 distinguendosi come una delle produzioni della compagnia più affascinanti dedicate all'infanzia, capace di parlare anche al pubblico adulto. Una rilettura unica della celebre fiaba dei fratelli Grimm, che mette in luce le sfumature più profonde e i significati nascosti di una storia che da secoli incanta generazioni di lettori.

Due cuoche, tra ortaggi e mestoli, ricostruiscono la storia di Raperonzolo con un linguaggio visivo e narrativo fresco e coinvolgente, perfetto per un pubblico di tutte le età. È una favola che, dietro la sua semplicità, nasconde riflessioni profonde sulla speranza e la resilienza, dietro alla leggerezza apparente, scava in profondità nei temi dell'isolamento, della crescita personale e della speranza. Raperonzolo è sì una giovane prigioniera, ma è anche un simbolo di resistenza e resilienza. La lotta per la libertà, l'amore e l'indipendenza diventa il filo conduttore di uno spettacolo che ricorda come, anche nei momenti più oscuri, ci sia sempre la possibilità di un lieto fine.

FASCIA D'ETA': Dai 5 ai 10 anni

Giovedì 23 aprile, ore 11

➡ **GREEN OLIMPO**

di Francesca Picci. Regia Andrea Avanzi. Con Matteo Baschieri e Paolo Zaccaria. Produzione NoveTeatro (RE)

Zeus e il suo assistente Ermes, il messaggero degli Dei, dopo la creazione di infiniti mondi, vogliono concedersi un meritato riposo, ma sono impossibilitati dalle continue richieste di aiuto da parte degli uomini, in sempre maggiore crisi energetica e ambientale.

“Eppure io ho dato loro tutto quello di cui avevano bisogno!” – dirà Zeus – “Vento, acqua, calore della Terra, Sole...”

In un modo divertente e leggero sono presentati ai ragazzi contenuti importanti, chiavi di riflessione sul presente e sul possibile, insieme a una rinnovata fiducia nel mondo e nella sua capacità di rigenerarsi. Uno spettacolo che guarda avanti in maniera positiva, lontano da colpevolizzazioni e senso di catastrofe. Perché forse la soluzione c'è e magari ci stiamo già lavorando.

FASCIA D'ETA': Dai 5 ai 10 anni

Martedì 26 maggio, ore 11

➡ **ALICE È TORNATA, una dedica alla meraviglia**

Testo di Annapaola Bardeloni, Francesca Giacardi e Maria Teresa Giachetta. Con Francesca Giacardi e Maria Teresa Giachetta. Musiche originali a cura di Stefan Gandolfo e Marco di Giuseppe. Una nuova produzione di Cattivi Maestri Teatro

Scatoloni, confusione, stanchezza e stress circondano Alice nel pieno di un trasloco quando da una di queste scatole esce il più arcigno, crudele, odioso personaggio di Alice nel Paese delle meraviglie, il suo libro preferito nell'infanzia: la Regina di Cuori che urla “Tagliatele la testaaaaa!!!”.

La situazione è grave, il Paese delle Meraviglie si sta spegnendo e solo una persona può salvarlo: Alice.

“Ognuno di noi ha il suo “luogo delle meraviglie”. Non importa se reale o inventato.

È il luogo dove ci si può permettere di “volare alto”, di immaginare, facendo magari finta di essere qualcuno (o qualcosa) che evidentemente non si è.

Il luogo dove si può far finta di essere più grandi, più piccoli, più alti, più bassi... comunque diversi. È il luogo dove si può giocare ad aver paura, trovando il modo di farla passare; il luogo dove noi siamo registi, autori, attori, siamo tutto!

Questo luogo per Alice è un libro.

Un libro letto da bambina del quale ricorda più poco, ma che quando inaspettatamente le torna tra le mani le apre le porte del ricordo!

Possibile davvero che abbia incontrato un coniglio col panciotto? Ha sempre creduto di averlo sognato, ma se su quel libro è descritto tutto così precisamente allora...

E quel bruco colorato che fuma il narghilè seduto sopra un fungo? No no no... quello se l'è sicuramente immaginato! E invece no, eccolo lì! E quel gatto che appariva e scompariva? E quella regina mezza matta?

E poi?

Se quel luogo così colorato e pieno di meraviglia è stato un giorno il “suo luogo”, com'è possibile che, una volta cresciuta tutto sia diventato così grigio? Meglio guardare un po' indietro e ricordarsi che cambiare non è necessariamente “perdersi” ... o forse sì, ma è sicuramente anche ritrovarsi sempre pronti allo stupore. E alla meraviglia.”

Annapaola Bardeloni.

FASCIA D'ETA': Dai 5 ai 10 anni

Martedì 5 maggio, ore 11

 IL NANO TREMOTINO

Ispirato alle fiabe dei fratelli Grimm “Il nano Tremotino”, “Le tre filatrici” e le loro varianti europee, con filastrocche della tradizione popolare italiana.

Di e con Francesca Giacardi e Maria Teresa Giachetta. Adattamento musicale da temi popolari suonati dal vivo di Nicola Calcagno. Scene e costumi di Valentina Albino. Uno spettacolo di Cattivi Maestri Teatro.

Le bugie sono pericolose? Sì, soprattutto se si incontra qualcuno che crede a tutto quello che sente...

Una voce è giunta alle orecchie del principe Rondolino dei Rondelli: pare che nel regno ci sia una giovane capace di trasformare intere stamberghe piene di paglia in sale traboccanti di oro zecchino. Ma le voci spesso sono false, ed è così che la povera Amelia viene costretta a passare un mese l'anno chiusa in una stalla a cercare di filare la paglia e trasformarla in oro, proprio lei che non sa filare neanche la lana! Ma quando la luna si fa scura si presenta un nanetto ad offrirsi in suo aiuto. In cambio vuole qualcosa di più prezioso dell'oro: il suo primogenito.

Tre filatrici intorno ad un arcolaio raccontano la storia della povera Amelia, facendo riemergere tra le parole e le canzoni il sapore dei canti popolari e della sorellanza.

FASCIA D'ETA': Dai 3 ai 10 anni

Mercoledì 27 maggio, ore 11

 IL GIGANTE EGOISTA

Con Francesca Giacardi e Maria Teresa Giachetta, regia di Antonio Tancredi, Cattivi Maestri Teatro.

Semifinalista al Roma Fringe Festival 2017 con menzione per il "Premio del pubblico"
Semifinalista a In-Box Verde 2021

Dal racconto di Oscar Wilde. Regia di Antonio Tancredi. Con Francesca Giacardi e Maria Teresa Giachetta. Scene e costumi di Valentina Albino. Assistente scenografa Francesca Smith. Musiche originali di Claudia Pisani. Sartoria a cura di Francesca Bombace. Compagnia Cattivi Maestri. Durata 45m.

“Un tempo, un tempo molto lontano abitava la terra il popolo dei giganti”, ma siamo proprio sicuri che i giganti non esistano più? Il nostro è un gigante speciale, egoista, che ama il suo giardino sopra ogni cosa e non sopporta che qualcuno lo possa rovinare. Ma vivere significa usare, scalfire e a volte sciupare. Il nostro gigante si accorge che la solitudine è gelo, che i bambini sono calore e che se desideri che i tuoi fiori sboccino devi permettergli di essere accarezzati e, a volte, calpestati. Il nostro gigante capisce tutto questo grazie all'amore dei bambini, che desiderano essere ascoltati da lui, amano giocare insieme a lui, lo cercano, si affezionano e non lo lasciano mai in pace, come fanno tutti i bambini del mondo con i loro giganti.

Due attrici/narratrici attraverso l'utilizzo di pupazzi e oggetti ci racconteranno una delle storie più emozionanti di Oscar Wilde con la leggerezza di due vagabondi che il tempo porta in giro. Le musiche sono state composte e suonate al piano da Claudia Pisani, la scenografia di Valentina Albino crea oggetti magici e trasformisti, la regia di Antonio Tancredi mette in luce la poesia che ha reso questa favola eterna.

Lo spettacolo affronta il tema molto attuale della difficoltà a relazionarsi con gli altri e porta a riflettere sulla necessità di aprirsi all'altro in un tempo in cui ci troviamo sempre più spesso di fronte a fenomeni di isolamento ed esclusione.

FASCIA D'ETA': Dai 3 ai 10 anni

TEATRO SANTA ROSA di CARCARE

Giovedì 16 aprile, ore 11

➡ **LA BELLA ADDORMENTATA LA RACCONTO IO!**

liberamente ispirato alla fiaba "La bella addormentata" di Charles Perrault, di Antonio Tancredi, Francesca Giacardi e Maria Teresa Giachetta. Con Francesca Giacardi e Maria Teresa Giachetta. Drammaturgia, ideazione scenica e regia Antonio Tancredi. Scenografie e costumi Valentina Albino. Disegno luci di Luca Albertazzi. Nuova produzione di Cattivi Maestri Teatro.

Sul palco due attrici bisticciano per scegliere come raccontare la fiaba de "La bella addormentata". Una fiaba che tutti conoscono, ma non tutti conoscono completamente. Sì, certo, tutti sanno della fata invidiosa e cattiva non invitata al battesimo, dell'arcolaio, del magico bacio del principe... ma chi sa cosa è successo dopo a questa giovane coppia di innamorati? Ve lo racconteranno due narratrici, avvalendosi della parola, dei gesti, di piccoli burattini a dito, di oggetti e di segni che lasceranno su un fondale bianco. Su questo grande lenzuolo/letto rianimeranno quella storia antica. Del resto, che cosa fanno i narratori e le narratrici se non far rivivere storie che altrimenti dormirebbero chissà per quanto tempo ancora?

FASCIA D'ETA': Dai 6 ai 10 anni

Mercoledì 6 maggio, ore 11

➡ ➡ **IL NANO TREMOTINO**

Ispirato alle fiabe dei fratelli Grimm "Il nano Tremotino", "Le tre filatrici" e le loro varianti europee, con filastrocche della tradizione popolare italiana. Di e con Francesca Giacardi e Maria Teresa Giachetta. Adattamento musicale da temi popolari suonati dal vivo di Nicola Calcagno. Scene e costumi di Valentina Albino. Uno spettacolo di Cattivi Maestri Teatro.

Le bugie sono pericolose? Sì, soprattutto se si incontra qualcuno che crede a tutto quello che sente...

Una voce è giunta alle orecchie del principe Rondolino dei Rondelli: pare che nel regno ci sia una giovane capace di trasformare intere stamberghe piene di paglia in sale traboccanti di oro zecchino. Ma le voci spesso sono false, ed è così che la povera Amelia viene costretta a passare un mese l'anno chiusa in una stalla a cercare di filar la paglia e trasformarla in oro,

proprio lei che non sa filare neanche la lana! Ma quando la luna si fa scura si presenta un nanetto ad offrirsi in suo aiuto. In cambio vuole qualcosa di più prezioso dell'oro: il suo primogenito.

Tre filatrici intorno ad un arcolaio raccontano la storia della povera Amelia, facendo riemergere tra le parole e le canzoni il sapore dei canti popolari e della sorellanza.

FASCIA D'ETA': Dai 3 ai 10 anni

TEATRO DON BOSCO di VARAZZE

Giovedì 12 marzo, ore 11

IL GIGANTE EGOISTA

Con Francesca Giacardi e Maria Teresa Giachetta, regia di Antonio Tancredi, Cattivi Maestri Teatro.

Semifinalista al Roma Fringe Festival 2017 con menzione per il "Premio del pubblico"
Semifinalista a In-Box Verde 2021

Dal racconto di Oscar Wilde. Regia di Antonio Tancredi. Con Francesca Giacardi e Maria Teresa Giachetta. Scene e costumi di Valentina Albino. Assistente scenografa Francesca Smith. Musiche originali di Claudia Pisani. Sartoria a cura di Francesca Bombace. Compagnia Cattivi Maestri. Durata 45m.

“Un tempo, un tempo molto lontano abitava la terra il popolo dei giganti”, ma siamo proprio sicuri che i giganti non esistano più? Il nostro è un gigante speciale, egoista, che ama il suo giardino sopra ogni cosa e non sopporta che qualcuno lo possa rovinare. Ma vivere significa usare, scalfire e a volte sciupare. Il nostro gigante si accorge che la solitudine è gelo, che i bambini sono calore e che se desideri che i tuoi fiori sboccino devi permettergli di essere accarezzati e, a volte, calpestati. Il nostro gigante capisce tutto questo grazie all'amore dei bambini, che desiderano essere ascoltati da lui, amano giocare insieme a lui, lo cercano, si affezionano e non lo lasciano mai in pace, come fanno tutti i bambini del mondo con i loro giganti.

Due attrici/narratrici attraverso l'utilizzo di pupazzi e oggetti ci racconteranno una delle storie più emozionanti di Oscar Wilde con la leggerezza di due vagabondi che il tempo porta in giro. Le musiche sono state composte e suonate al piano da Claudia Pisani, la scenografia di Valentina Albino crea oggetti magici e trasformisti, la regia di Antonio Tancredi mette in luce la poesia che ha reso questa favola eterna.

Lo spettacolo affronta il tema molto attuale della difficoltà a relazionarsi con gli altri e porta a riflettere sulla necessità di aprirsi all'altro in un tempo in cui ci troviamo sempre più spesso di fronte a fenomeni di isolamento ed esclusione.

FASCIA D'ETA': Dai 3 ai 10 anni

Venerdì 24 aprile, ore 11

GREEN OLIMPO

Dai 5 ai 10 anni

di Francesca Picci. Regia Andrea Avanzi. Con Matteo Baschieri e Paolo Zaccaria. Produzione NoveTeatro (RE)

Zeus e il suo assistente Hermes, il messaggero degli Dei, dopo la creazione di infiniti mondi, vogliono concedersi un meritato riposo, ma sono impossibilitati dalle continue richieste di aiuto da parte degli uomini, in sempre maggiore crisi energetica e ambientale.

“Eppure io ho dato loro tutto quello di cui avevano bisogno!” – dirà Zeus – “Vento, acqua, calore della Terra, Sole...”

In un modo divertente e leggero sono presentati ai ragazzi contenuti importanti, chiavi di riflessione sul presente e sul possibile, insieme a una rinnovata fiducia nel mondo e nella sua capacità di rigenerarsi. Uno spettacolo che guarda avanti in maniera positiva, lontano da colpevolizzazioni e senso di catastrofe. Perché forse la soluzione c'è e magari ci stiamo già lavorando.

FASCIA D'ETA': Dai 5 ai 10 anni

Giovedì 28 maggio, ore 11

 ALICE È TORNATA, una dedica alla meraviglia

Testo di Annapaola Bardeloni, Francesca Giacardi e Maria Teresa Giachetta. Con Francesca Giacardi e Maria Teresa Giachetta. Musiche originali a cura di Stefan Gandolfo e Marco di Giuseppe. Una nuova produzione di Cattivi Maestri Teatro

Scatoloni, confusione, stanchezza e stress circondano Alice nel pieno di un trasloco quando da una di queste scatole esce il più arcigno, crudele, odioso personaggio di Alice nel Paese delle meraviglie, il suo libro preferito nell'infanzia: la Regina di Cuori che urla “Tagliatele la testaaaa!!!”.

La situazione è grave, il Paese delle Meraviglie si sta spegnendo e solo una persona può salvarlo: Alice.

“Ognuno di noi ha il suo “luogo delle meraviglie”. Non importa se reale o inventato.

È il luogo dove ci si può permettere di “volare alto”, di immaginare, facendo magari finta di essere qualcuno (o qualcosa) che evidentemente non si è.

Il luogo dove si può far finta di essere più grandi, più piccoli, più alti, più bassi... comunque diversi. È il luogo dove si può giocare ad aver paura, trovando il modo di farla passare; il luogo dove noi siamo registi, autori, attori, siamo tutto!

Questo luogo per Alice è un libro.

Un libro letto da bambina del quale ricorda più poco, ma che quando inaspettatamente le torna tra le mani le apre le porte del ricordo!

Possibile davvero che abbia incontrato un coniglio col panciotto? Ha sempre creduto di averlo sognato, ma se su quel libro è descritto tutto così precisamente allora...

E quel bruco colorato che fuma il narghilè seduto sopra un fungo? No no no... quello se l'è sicuramente immaginato! E invece no, eccolo lì! E quel gatto che appariva e scompariva? E quella regina mezza matta?

E poi?

Se quel luogo così colorato e pieno di meraviglia è stato un giorno il “suo luogo”, com'è possibile che, una volta cresciuta tutto sia diventato così grigio? Meglio guardare un po' indietro e ricordarsi che cambiare non è necessariamente “perdersi” ... o forse sì, ma è sicuramente anche ritrovarsi sempre pronti allo stupore. E alla meraviglia.”

Annapaola Bardeloni.

FASCIA D'ETA': Dai 5 ai 10 anni

Numero incontri per gruppo 4

Durata incontro 2 ore circa

Organizzazione 2 turni a mattina (9/11 e 11/13) con almeno 15 bambini a gruppo (possono essere classi miste) - max 25

Costo a bambino € 20

Insegnante Nicola Calcagno (vedi curriculum)

METODOLOGIA

Attraverso il **gioco**, momento prediletto dai bambini, **improvvisazioni teatrali, ritmo, musica e letture**, l'insegnante accompagnerà i bambini alla scoperta delle proprie emozioni. Ogni incontro sarà incentrato su **uno stato emotivo (la rabbia, la paura, la gioia)** da loro percepito ma che necessita di essere definito, chiarito e successivamente osservato attraverso la rappresentazione teatrale.

Partendo dalla **lettura di un racconto**, di una fiaba o di una poesia che interpreta lo stato emotivo i bambini, divisi in gruppi, utilizzeranno lo strumento delle **improvvisazioni teatrali e della musica per drammatizzare l'emozione**.

I bambini definiranno ruoli, azioni, situazioni, luoghi in cui rappresentare lo stato emotivo, indagando le motivazioni che lo generano e le conseguenze a cui esso porta.

Crescere dei bambini maggiormente consapevoli delle proprie emozioni, dello sviluppo delle stesse e delle conseguenze emotive delle proprie azioni sugli altri, permette di avere individui più consapevoli del proprio ruolo, capaci di gestire con maggior autocontrollo i propri stati emotivi e rispettosi delle regole che definiscono i limiti fisici e verbali tra le relazioni, non solo nel mondo dell'infanzia ma anche tra gli adulti.

Inoltre, **lo strumento teatro permette di sviluppare abilità linguistiche e motorie, la capacità di ascolto e di osservazione rispetto a contesti e situazioni reali o immaginari, nonché l'analisi dei personaggi e quindi delle persone e dei ruoli che esse svolgono all'interno della società**.

È stato dimostrato come il teatro a livello sociale sia uno degli strumenti più adatti a sviluppare l'empatia tra gli individui e, alla base di questa abilità, sta la consapevolezza delle sfumature emotive, varie quanto il nostro universo interno, che governano le nostre azioni e reazioni.

CURRICULUM NICOLA CALCAGNO

STUDI

- Studi musicali privati con il M° Giuseppe Rossi di Genova e con il M° Fernando Vincenzi di Savona
- Due anni di violino presso l'Accademia Musicale Teresiana di Arenzano
- Corso di formazione triennale in musicoterapia APIM-ANFFAS a Genova e tirocinio presso la Dott.ssa A. Gheltrito in Acqui Terme
- Partecipazione a numerosi stages teatrali (theatre de la mezzanine, Ambra D'Amico ecc)

ATTIVITA'

JASBAN - Sul finire degli anni 90 incontra una raccolta di testi della tradizione orale del proprio paese ligure, raccolti in un volume dal Dott. Fiorenzo Toso, e comincia il lavoro di scrivere musiche originali per questi componimenti. Il progetto JASBAN in oltre vent'anni di evoluzioni continue ha portato queste storie in giro per l'Italia e in Europa, allargando gli interessi verso la canzone popolare e i canti anarchici e anticlericali. Mettere un link ma ho solo audio

I.R.D. (Infiniti Raggi Dizintegranti) - insieme a Roberto Sassi, Trek e Luca Bazzino costruiscono canzoni che da temi popolari sviluppano un linguaggio giocato sulle variazioni metriche e timbriche.
(<https://robertosassi.bandcamp.com/album/ird-1999>)

*(The late Nineties were buzzing with activity for a bunch of young musicians almost obsessively trying to work their way out of the provincial boredom with their instruments.
Originally a trio formed by guitarist Nicola Calcagno, I.R.D. started rehearsing in the remote cabin they were sharing with CARDOSANTO on the Ligurian hills. I joined soon afterwards and the music quickly morphed into a very special blend of traditional music and noise rock, spiked by a common interest in experimental music.
We found ourselves rehearsing for endless nights, working feverishly at a bunch of song that got twisted and distorted from their original ideas into new musical creatures, drawing influences from all music we could get our hands on.
It has been short-lived but exhilarating, crazy and intense, it has also been buried in our archives for too long... enjoy the madness.)*

Dagli anni 2000 inizia a lavorare con una compagnia teatrale indipendente e con una compagnia di teatro ragazzi

TEATRO DELL'ERBA MATTÀ – con Pollicino nel far west inizia un lavoro di composizione musicale per un funambolico one man band (Daniele De Bernardi) e i suoi spettacoli di teatro per ragazzi a cadenza annuale. Da lì il lavoro si estende a composizione, registrazione e editing per la parte audio, tecnico di laboratorio per quanto riguarda la parte scenografica. Tale collaborazione porterà alla produzione di oltre dieci spettacoli nel corso degli anni.
<https://www.teatroerbamatta.it/>

TRABATEATRO – con la attrice, autrice e regista teatrale Annapaola Bardeloni e con il contrabbassista Marco Delpiazzo (Stefan Gandolfo) inizia una collaborazione che porterà alla produzione di spettacoli presenti in molti festival e manifestazioni. Di seguito una breve rassegna:

2004 Suoni e Parole (Assemblea Teatro) con lo spettacolo "TRABAZASK"
2005 Sentinelle delle Alpi (fortezza di Fenestrelle) con lo spettacolo "TRABAZASK"
2005 Grinzane festival con lo spettacolo "TRABAZASK"
2006 Mozart Box a Portici (Napoli) con lo spettacolo "TRABAZASK"
2011 I Cantori di Storie presso Circolo Arci Guernica (IM) con lo spettacolo "20settembre1958"
2012 Stars a Balestrino (SV) con lo spettacolo "VENDITORI DI SERENATE"
2012 Europa Cantat (TO) con lo spettacolo "20settembre1958"
2012 Il Pensiero & lo Svago presso Auditorium G. Arpino di Collegno (TO) con lo spettacolo "TRABAZASK"
2012 Arrivederci Renato Rascel presso Officine Bohemien e Cecchi Point Hub (Torino) con lo spettacolo "IL CORRAZZIERE E ALTRE STORIE" omaggio a Renato Rascel
2013 Teatro in Villa Galliera (teatro cargo GE) Donne Eccezionali con lo spettacolo "20settembre1958"
2013 Festival in una notte d'estate (GE) con lo spettacolo "IL CORRAZZIERE E ALTRE STORIE" omaggio a Renato Rascel
2014 Festival Desaparición (SV) e Raindogs House con il recital "A SUD, VIAGGIO MUSICALE VERSO L'ARGENTINA" (canzoni di Carlos Gardel)

2014 tournée in Uruguay con lo spettacolo "RUMBO AL SUR" (centro culturale dei veneti in uruguay e centro di cultura italiana presso l'ambasciata) e un lavoro su Dante tradotto in lingua spagnola da A. Bardeloni.

2015 XXL estate Teatro Cargo (GE) con lo spettacolo "RUMBO AL SUR"

2016 Stars a Balestrino (SV) con lo spettacolo "MILONGA ANARQUISTA"

2017 Fuori dal Centro (Teatro Cargo GE) con lo spettacolo "MILONGA ANARQUISTA"

<https://www.youtube.com/@Trabateatro>

<https://www.youtube.com/watch?v=PxG9lvZdmEI>

JASBAN TRIO – l'ultima evoluzione nel 2018 con Alberto Ghigliotto al violoncello e Guido Dabove alla batteria ha portato a nuove composizioni e spazi improvvisativi per una serie di concerti, tra cui la partecipazione a Balla coi Cinghiali a Vinadio e al festival di Cumiana.

<https://www.youtube.com/watch?v=kTGHthr7q3U>

https://www.youtube.com/watch?v=X_BSj7CvrQI

MAGNOLIA – con Zac(3 tetons), Trek e Dabove nasce il progetto di suonare la musica dei Grateful Dead, da sempre una delle band più stimate da buona parte del quartetto. In breve si aggiungono Samuele Puppo alla chitarra e voce, Davide Incorvaia (3tetons) alla batteria e altri amici che occasionalmente partecipano alle jam.

Oltre a qualche esibizione in siti di interesse naturalistico-storico (parco del Monte Beigua) i Magnolia si sono esibiti nel giugno del 2023 e del 2024 alla RAINDOGS HOUSE per una celebrazione della musica dei Grateful Dead insieme al musicista americano di origine croata Radoslav Lorkovich.